

AIKIDO GIOVANI

“L'ADO UISP Aikido Aikikai, facendo propri i contenuti del piano sociale integrato adottato da alcune regioni italiane, si propone come soggetto attivo per il conseguimento di fini socio educativi e sanitari.

In particolare nella propria attività di indirizzo e di programmazione persegue, tra gli altri, l'obiettivo di proporre nuovi stili di vita, diffondendo una cultura della mobilità e dell'esercizio fisico in tutte le fasce sociali e per tutte le fasi dell'esistenza”.

Un percorso di crescita collocato tra formazione tecnica e formazione etica

Il progetto “Aikido Giovani”, è una nuova proposta, che vuole sensibilizzare i praticanti e gli insegnanti di Aikido verso la necessità di affiancare alla formazione tecnica, anche un percorso di riflessione etica.

Si intende con questo non stabilire una disciplina normativa o prescrittiva del comportamento, ma aprire un confronto fra gli insegnanti sui criteri che consentono a ognuno di gestire adeguatamente la propria libertà nell'osservanza e nel rispetto della sensibilità comune e della tradizione dell'Aikido.

Il primo appuntamento del progetto “Aikido Giovani” si svolgerà il 16 maggio 2010 a Torino e sarà uno stage-seminario valido come supplemento della scuola quadri di Modena.

Lo stage verrà condotto dal maestro Fabrice Croizé, che appartiene alla nuova generazione di insegnanti francesi, in collaborazione con il maestro Franco Cuzzupé, che viceversa appartiene alla generazione dei fondatori dell'Aikido italiano.

L'associazione si propone con questa iniziativa di fornire un primo modello di dialogo intergenerazionale nell'Aikido, oltre che equiparare, per la prima volta su di un piano pratico, la scuola francese con quella italiana.

Nell' avviare una riflessione fra giovani e meno giovani, verranno suggeriti due argomenti di discussione :

- “facilità e rischi dell'ostentazione della propria immagine grazie a internet”;
- “Il ruolo dell'insegnante non solo all'interno della comunità aikidoistica”.

Moderatore dell'incontro sarà il maestro Daniele Granone

D.G.